

Matteo - 11

Inviato da alex il Dom, 29/07/2007 - 14:18



[Matteo](#)

L'annuncio di Giovanni il battista

Luca 7:18-23 (Gv 1:26), in 20:44, 81:1-2

Quando ebbe finito di dare le sue istruzioni ai suoi dodici discepoli, [Gesù](#) se ne andò di là per insegnare e predicare nelle loro città.

- 11:2 Giovanni, avendo nella prigione udito parlare delle [opere](#) del [Cristo](#), mandò a dirgli per mezzo dei suoi discepoli:

Pensieri, meditazioni, tematiche cristiane, studi, opuscoli, video e musica dal mondo cristiano evangelico

- 11:3 «Sei tu colui che deve venire, o dobbiamo aspettare un altro?»

- 11:4 Gesù rispose loro: «Andate a riferire a Giovanni quello che udite e vedete:

- 11:5 i ciechi recuperano la vista e gli zoppi camminano; i lebbrosi sono purificati e i sordi odono; i morti risuscitano e il [vangelo](#) è annunciato ai poveri.

- 11:6 Beato colui che non si sarà scandalizzato di me!»

Luca 7:24-35

- 11:7 Mentre essi se ne andavano, Gesù cominciò a parlare di Giovanni alla folla: «Che cosa andaste a vedere nel deserto? Una canna agitata dal vento?

- 11:8 Ma che cosa andaste a vedere? Un [uomo](#) avvolto in morbide vesti? Quelli che portano delle vesti morbide stanno nei palazzi dei re.

- 11:9 Ma perché andaste? Per vedere un profeta? Sì, vi dico, e più che profeta.

- 11:10 Egli è colui del quale è scritto:

«Ecco, io mando davanti a te il mio messaggero»

per preparare la tua via davanti a te .

- 11:11 In [verità](#) io vi dico, che fra i nati di [donna](#) non è sorto nessuno maggiore di Giovanni il battista; eppure il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui.

- 11:12 Dai giorni di Giovanni il battista fino a ora, il regno dei cieli è preso a forza e i violenti se ne impadroniscono.

- 11:13 Poiché tutti i profeti e la legge hanno profetizzato fino a Giovanni.

- 11:14 Se lo volete accettare, egli è l'Elia che doveva venire.

- 11:15 Chi ha orecchi per udire oda.

- 11:16 Ma a chi paragonerò questa generazione? È simile ai [bambini](#) seduti nelle piazze che gridano ai loro compagni e dicono:

- 11:17 "Vi abbiamo sonato il flauto e non avete ballato; abbiamo cantato dei lamenti e non avete pianto".

- 11:18 Difatti è venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e dicono: "Ha un demonio!"

- 11:19 È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: "Ecco un mangione e un beone, un amico dei pubblicani e dei «peccatori»!" Ma la [sapienza](#) è stata giustificata dalle sue opere».

Gesù rimprovera le città impudiche

Luca 10:13-16, 12:47-48

- 11:20 Allora egli prese a rimproverare le città nelle quali era stata fatta la maggior parte delle sue opere potenti, Pensieri, meditazioni, tematiche cristiane, studi, opuscoli, video e musica dal mondo cristiano evangelico

perché non si erano ravvedute:

- 11:21 «Guai a te, Corazin! Guai a te, Betsaida! perché se in Tiro e Sidone fossero state fatte le opere potenti compiute tra di voi, già da molto [tempo](#) si sarebbero pentite, con cilicio e cenere.

- 11:22 Perciò vi dichiaro che nel giorno del [giudizio](#) la sorte di Tiro e di Sidone sarà più tollerabile della vostra.

- 11:23 E tu, o Capernaum, sarai forse innalzata fino al cielo? No, tu scenderai fino all'Ades. Perché se in Sodoma fossero state fatte le opere potenti compiute in te, essa sarebbe durata fino ad oggi.

- 11:24 Perciò, vi dichiaro, nel giorno del giudizio la sorte del paese di Sodoma sarà più tollerabile della tua».

La relazione personale del discepolo con il suo Signore

Luca 10:17-22, 15:10; Gv 1:26-29, 36:1-3

- 11:25 In quel tempo Gesù prese a dire: «Io ti rendo [lode](#), o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli.

- 11:26 Sì, Padre, perché così ti è piaciuto.

- 11:27 Ogni cosa mi è stata data in mano dal Padre mio; e nessuno conosce il Figlio, se non il Padre; e nessuno conosce il Padre, se non il Figlio, e colui al quale il Figlio voglia rivelarlo.

- 11:28 Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo.

- 11:29 Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di [cuore](#); e voi troverete riposo alle anime vostre;

- 11:30 poiché il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero».

Matteo - [Indice](#)

[1](#) - [2](#) - [3](#) - [4](#) - [5](#) - [6](#) - [7](#) - [8](#) - [9](#) - [10](#) - [11](#) - [12](#) - [13](#) - [14](#) - [15](#) - [16](#) - [17](#) - [18](#) - [19](#) - [20](#) - [21](#) - [22](#) - [23](#) - [24](#) - [25](#) - [26](#) - [27](#) - [28](#)

[Cartoline](#) [sfondi](#) [immagini](#)



Source URL: <https://www.evangelici.info/matteo-11>